



# SENZA LIMITI

**LA FORMAZIONE UNDER 21 DEGLI ULIVI VILLAGE SOGNA TRAGUARDI AMBIZIOSI. MATTIA FURLANETTO NON SI NASCONDE: "NON PUÒ ESSERCI OBIETTIVO MINIMO PER UN GRUPPO NUOVO, FORMATO DA POCHI MESI, PERÒ LA VOGLIA DI STARE LASSÙ È DAVVERO TANTA"**

Con il campionato di Serie C2 ancora ai box (si gioca il 20 gennaio sul campo del Città Eterna) in casa Ulivi Village le attenzioni sono riservate alla formazione Under 21, reduce dal 2-2 esterno con la Futsal Academy. Attuale vice capolista del girone A, nel prossimo turno la squadra di Rado affronterà il TC Parioli. L'analisi sul momento è affidata alle parole di Mattia Furlanetto.

**Aspettative e adrenalina** - "Sono approdato agli Ulivi dopo un'annata con lo United Pomezia in Under 19 nazionale abbastanza sottotono, venivo preso poco in considerazione. Questa nuova esperienza valeva soprattutto come riscatto per me stesso. Devo dire che sono stato accolto benissimo sin da subito, in particolare dal capitano Mattia Di Consiglio. Ciò che lui e mister Rado hanno creato da fine luglio è qualcosa di unico nel suo genere, perché siamo tutti giocatori nuovi. Ci siamo ritrovati nella situazione di dover dimostrare qualcosa, ma questo non ci ha tolto l'unione di gruppo che col tempo si è creata. Stare qui con le alte aspettative che il club nutre è bellissimo perché la tensione è tanta e ciò si trasforma in vera e pura adrenalina".

**Sfida da superare** - Furlanetto analizza così l'ultimo match:

"Individualmente sono molto contento perché penso di aver fatto una prestazione oltre il mio limite e in più si trattava di una partita importante. Era una sfida che andava superata, ma forse per via della stanchezza accumulata negli allenamenti dal rientro non è arrivato il risultato che ci aspettavamo. Dispiace soprattutto per la grinta e la voglia che stiamo mettendo tutti ogni giorno della settimana".

**Sogno nel cassetto** - Le aspirazioni restano importanti: "La competizione è alta, le squadre favorite guardando il girone di andata sono La Pisana, Bracelli, Futsal Tevere e per ultimi, ma non per importanza, noi. Non lo dico a caso, conosco il mio gruppo e la voglia di raggiungere questo obiettivo, e so quanto conterebbe vederci lassù, considerando anche come siamo partiti, ovvero

essendo tutti giocatori nuovi. L'obiettivo minimo per una squadra creata interamente da zero non può esistere: lo scopo è fare bene, giocare bene e avere sempre il morale alto. Dal 2024 mi aspetto di togliermi qualche soddisfazione sia in ambito futsal che in generale. Il mio sogno nel cassetto in questo sport probabilmente è giocare con uno dei miei amici più cari, l'attuale terzo portiere dell'Ecocity Genzano, Marco Pernarella".

